

N. 57

ILLUSTRISSIMO TRIBUNALE
DELLE ACQUE, ED ACQUEDOTTI ROMANI

Si avvisa All' *Accademia d'Ispezia per la Villa Medici* di pagare nel corso di giorni tre da oggi decorrendi nelle mani di Serafino Angelini Esattore Generale delle Acque, ed altre rendite degli Acquedotti Romani l'Importo della Tassa assegnatale nel riparto del 1815. e precisamente nella sua Residenza in via della Palombella Num. 4. Primo Piano, ove per comodo di chi deve pagare si ritroverà tutti li giorni due ore prima al mezzo giorno fino all'un'ora dopo eccettuato le Feste, e gli si avverrà che passato detto termine, e non fatto l'enunciato pagamento, senz' altro avviso gli si leverà l'Acqua a tutti suoi danni, e spese, o vero si costringerà alla mano Reggia, come si usa per li altri pesi dovuti alla R.C.A.

Roma li *S. Agosto* 1816. — Firmato dall'Esattore *Serafino Angelini*

Num. di Registro		DÉBITO	
<i>S.</i>	<i>Acqua Felice</i>	<i>Oncie 10.</i>	
		<i>Arretrati a tutto</i>	<i>Totale del debito a</i>
		<i>181-78</i>	<i>tutto 1815-77 128.</i>

La Sotto ho sp. to dal sig.

Direttore della Sud.

Accademia Suda Quindici per la Tassa di un' anno att. N. 1815 Quindici

L. S. Agosto 1816.

Serafino Angelini